





MAPPATURA DEI PROCESSI				DESCRIZIONE RISCHIO POTENZIALE E MISURE IN ESSERE		VALUTAZIONE RISCHIO								ULTERIORI MISURE / AZIONI		
MACRO PROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA' OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PNA	ATTIVITA'	RISCHIO POTENZIALE	MISURE IN ESSERE	PROBABILITA'						IMPATTO			RISCHIO	
						20	20	20	10	10	20	VALORE	VALORE		VALORE	CLASSIFICAZIONE
						Livello interesse	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento					
	B.1.5 - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	Contratti pubblici (3)	B.1.5.2 - Aggiudicazione della procedura o mancata aggiudicazione/annullamento della procedura (eventuale)	- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui affidatario è diverso da quello che si vuole agevolare	Preventiva valutazione ed adeguata motivazione della sussistenza dell'interesse pubblico alla revoca/annullamento. Pubblicazione provvedimenti su Società Trasparente. Manca Audit sulle attività svolte Processo condiviso con più soggetti: consigliere delegato e/o CdA	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Prevedere degli audit periodici Formalizzazione della condivisione dell'informazione sulla revoca (e sulle motivazioni) con Consigliere Delegato e/o CdA
			B.1.5.3 - Verifica dei requisiti di partecipazione ai fini della stipula del contratto	- incompleta/mancata verifica dei requisiti di partecipazione	Nel caso di affidamenti di natura pubblicistica sono applicate le previsioni normative previste dal condice dei contratti o da normativa provinciale. Utilizzo della piattaforma AVC pass per verifica requisiti contratti di importo maggiore a 40.000€ Nel caso di affidamenti di carattere "privatistico" è comunque acquisito il DURC e i requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 sono autocertificati dall'operatore economico. Manca Audit sulle attività svolte	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Prevedere degli audit periodici, per abbassare punteggio
			B.1.5.4 - Stipula del contratto	- ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto;	Nel caso di affidamenti di natura pubblicistica sono applicate le previsioni normative previste dal condice dei contratti o da normativa provinciale e il processo è direttamente in capo al Responsabile delle Committenze che svolge le funzioni di RUP. Attività non sensibile.											
B.2. Ottenimento dei prodotti e servizi ed esecuzione dei lavori	B.2.1 - Esecuzione del contratto	Contratti pubblici (3)	B.2.1.1 - Approvazione di modifiche/variazioni al contratto	- approvazione di varianti del contratto originario introducendo elementi che se inseriti ab origine avrebbero determinato una modifica sostanziale dell'oggetto o dell'importo contrattuale con mancato rispetto dei principi di trasparenza e libera concorrenza - abuso nel procedimento di proroga, rinnovo, revoca, variante	Per i contratti di carattere pubblicistico il processo deve assicurare il rispetto delle previsioni normative di cui all' art. 27 della LP 02/2016 ed è obbligo la pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle variazioni intervenute; Per tutti i contratti il cui importo originario risulti > di 40.000 € la variazione è comunque soggetta all'autorizzazione del CdA; Mancanza di audit sul tema	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Audit su coerenza contratto originale e modifiche, condivisione con OdV e Rpct
			B.2.1.2 - Autorizzazione al subappalto (eventuale)	- autorizzazione a ditte che hanno partecipato alla gara - mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore - mancanza dei requisiti delle ditte subappaltatrici	Per i contratti di carattere pubblicistico il processo deve assicurare il rispetto delle previsioni normative di cui all'art 105 D.Lgs. 50/2016 E' comunque normale prassi inserire nei contratti stipulati dell'Azienda l'obbligo di una formale autorizzazione dell'eventuale subappalto da parte della stessa. Mancanza di audit sul tema	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Pianificazione di audit
			B.2.1.3 - Verifiche in corso di esecuzione	- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'appalto rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - mancato controllo dell'esecuzione del contratto per evitare l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore; - emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	- individuazione delle figure responsabili alla gestione del contratto (Resp. Committente, DL, DE, ecc.) nel provvedimento di aggiudicazione definitiva o quanto meno nel contratto di fornitura; - rispetto dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016; - processo di verifica coinvolge più soggetti; Mancanza di audit sul tema	3	1	1	1	1	1	1,4	2,0	2,8	BASSO	
			B.2.1.4 - Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza	- assenza del piano di sicurezza e coordinamento se necessari - assenza del DUVRI se necessario	Documento per verificare la necessità di DUVRI / piano di sicurezza e coordinamento nel caso di affidamento Audit su applicazione e verifiche	3	1	1	1	1	3	1,8	1,0	1,8	MOLTO BASSO	
			B.2.1.5 - Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e a fine lavori;	- effettuazione di pagamenti senza i dovuti controlli sulla corretta esecuzione dell'affidamento, sul rispetto della normativa in materia di tracciabilità e sulla regolarità contributiva - effettuazione dei pagamenti difformi dalle previsioni contrattuali - mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi; - liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico; - liquidazioni e pagamenti in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico; - liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire.	- Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973. - I mandati di pagamento sono predisposti emessi, su indicazione dei Direttori d'Area, previa firma del Direttore Tecnico-Amministrativo e del Presidente del CdA;	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	- Valutare integrazione procedura emissione del pagamento avendo cura di verificare la regolarità contributiva dell'operatore economico - Pianificazione audit
	B.2.1.6 - Gestione delle controversie (eventuale)	- ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Processo condiviso in ACTC su più soggetti aziendali, come peraltro previsto dalla norma Mancanza di audit	3	2	1	1	1	3	2,0	1,5	3,0	BASSO	Eventuale pianificazione audit		
	B.2.2 Rendicontazione del contratto	Contratti pubblici (3)	B.2.2.1 - Procedimento di verifica della corretta esecuzione dell'appalto	- rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi d'opera; - liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico; - liquidazioni e pagamenti in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico;	- firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente destinatario della prestazione; - il processo prevede il coinvolgimento di più figure, anche esterne all'Ente nel caso di contratti di valore importante; - emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione; - verifiche documentali	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	- Pianificazione audit
<b>AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>																
C.3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1.1 Concessione temporanea beni e/o attrezzature	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato (1)	C.3.1.1 - Rilascio di autorizzazioni varie per utilizzo da parte di terzi di beni mobili e immobili	- violazione principio di parità di trattamento e dei criteri di economicità e razionalizzazione delle risorse	Documentazione e modulistica presente per le fattispecie più frequenti (occupazione della sala congressi da parte di enti terzi o soci) Per quella più sporadica si applicano soluzioni pensate al momento Attività non sensibile per l'Ente											
<b>AREA D - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</b>																

MAPPATURA DEI PROCESSI				DESCRIZIONE RISCHIO POTENZIALE E MISURE IN ESSERE		VALUTAZIONE RISCHIO								ULTERIORI MISURE / AZIONI			
MACRO PROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA' OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PNA	ATTIVITA'	RISCHIO POTENZIALE	MISURE IN ESSERE	PROBABILITA'						IMPATTO			RISCHIO		
						20	20	20	10	10	20	VALORE	VALORE		VALORE	CLASSIFICAZIONE	
						Livello interesse	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento						
D.1. - Gestione delle entrate	D.1.1 - Redazione Bilancio di previsione (Budget) e determinazione dei contributi consorziali (nell'ambito degli interventi previsti/ da prevedere in accordi di programma)	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (5)	D.1.1.1 - Predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione (Budget) e determinazione dei contributi consorziali	- imputazione impropria delle voci di costo e ricavo al fine di favorire determinati soggetti o sperpero di denaro	ACTC ha implementato un controllo di gestione. Il Comitato di direzione si riunisce mensilmente per verificare l'andamento dell'esercizio e la coerenza con le imputazioni previsionali. L'andamento è inoltre condiviso dal Revisore	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Pianificazione di audit	
	D.1.2 - Entrate		D.1.2.1 - Accertamento dei crediti in essere di clienti finali	- mancato aggiornamento/omissioni delle informazioni per avvantaggiare determinati soggetti - ritardata o omessa notifica dell'avviso di pagamento/intimazione di pagamento/fattura attiva per avvantaggiare determinati soggetti	Per le prestazioni rivolte ai singoli clienti finali dei servizi termali convenzionati, la fattispecie non rileva in quanto i pagamenti sono anticipati al momento dell'accettazione	3	3	1	1	1	3	2,2	1,5	3,3	MEDIO		
			D.1.2.2 - Incassi per prestazioni (anche ticket)	- omessa, alterata o ritardata verifica del pagamento per avvantaggiare determinati soggetti (sia cliente finale che aziende / convenzioni)	Procedura informatica che su base mensile produce un file da inviare a Trentino Informatica Possibile manomissione file rispetto a quanto usufruito	3	1	1	1	1	3	1,8	1,5	2,7	BASSO		
			D.1.2.3 - Gestione delle prestazioni e dei rimborsi (SSN)	- omessa richiesta rimborso servizi convenzionati al SSN	Il processo è normato e la procedura non da spazio a valutazioni discrezionali ai soggetti responsabili.	1	1	1	1	1	3	1,4	1,5	2,1	MOLTO BASSO		
	D.1.3 - Gestione delle morosità		D.1.3.1 - Recupero crediti	- ritardata o omessa notifica ingiunzione per avvantaggiare determinati soggetti - ritardato o omesso recupero forzoso del credito per avvantaggiare determinati soggetti	Il processo coinvolge più soggetti e, anche, i consulenti esterni dell'azienda oltre che gli organi collegiali e il revisore. Non risulta adottata procedura di recupero crediti	3	1	1	1	1	1	1,4	1,5	2,1	MOLTO BASSO		
			D.1.4 - Gestione dei rimborsi / sconti	D.1.4.1 - Ricezione della richiesta	- omessa o ritardata protocollazione e relativa presa in carico dell'istanza da parte dell'ufficio competente												
	D.1.4.2 - Istruttoria			- mancato rispetto dell'ordine cronologico delle richieste - eccessiva discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria, mancata verifica degli elementi/documenti necessari e/o alterazione della documentazione a corredo della domanda per avvantaggiare determinati soggetti	Il processo coinvolge più soggetti aziendali. L'Ente è dotato di specifica procedura per gli omaggi.	1	1	1	1	1	3	1,4	1,0	1,4	MOLTO BASSO		
D.1.4.3 - Adozione provvedimento finale	- disomogeneità nelle valutazioni - quantificazione irregolare degli oneri economici o prestazionali a carico del terzo																
D.2. - Gestione delle spese	D.2.1 - Procedura di pagamento	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (5)	D.2.1.1 - Assunzione e registrazione dell'impegno di spesa (RdA/ Ordine)	- mancata predisposizione dell'impegno (ordine) - mancata autorizzazione	Processo tracciato dalla Procedura di acquisti	3	1	1	1	1	3	1,8	1,5	2,7	BASSO		
	D.2.2 - Gestione e amministrazione della cassa		D.2.2.1 - Registrazione, verifica e liquidazione dei documenti contabili	- pagamento senza corrispondenza con ordine - pagamento senza avvenuta prestazione	La procedura di gestione degli incassi garantisce il regolare passaggio del contante ai vari responsabili del processo. Il processo coinvolge più incaricati/funzionari. Giornalmente è verificata la rispondenza del contante con i movimenti di cassa.	3	1	1	1	1	3	1,8	1,5	2,7	BASSO	Valutare se formalizzare procedura.	
			D.2.2.2 - Pagamenti in contanti con fondo spesa o economale	- gestione discrezionale delle disponibilità - distrazione di risorse mediante alterazione, falsificazione dei dati e/o documenti	Attività non sensibile per l'area termale vista la rilevanza degli importi												
D.3. - Gestione del patrimonio	D.3.1 - Gestione beni immobili	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (5)	D.3.1.1 - Acquisto beni immobili	- assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne allo scopo di agevolare taluni soggetti - inservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura - inservanza dei criteri di economici	Lo Statuto relativamente agli immobili stabilisce che: - acquisto è di competenza del cda - cessione necessita approvazione dell'assemblea Processo che rileva sporadicamente e che comunque coinvolge direttamente gli organi	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Cogliere occasione di revisione dello statuto per prevedere anche per l'acquisto di beni immobili l'approvazione da parte dell'Assemblea	
			D.3.1.2 - Dismissione/alienazione di beni immobili														
			D.3.1.3 - Locazioni concessioni e utilizzi	- criterio di assegnazione arbitrario - scelta di agenzia di favore - valore della locazione non in linea con il mercato - assegnazione di beni con procedure non trasparenti - mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo del bene - mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	Processo che rileva sporadicamente e che comunque coinvolge direttamente gli organi collegiali ed è conseguentemente sottoposto anche alla "sorveglianza" del revisore. Attualmente non esiste procedura. Unica esperienza di un certo rilievo è stata l'assegnazione della gestione del BAR dello stabilimento, che è stata preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse (al quale ha risposto un solo operatore economico a cui è poi stata affidata la gestione).	3	1	1	1	1	3	1,8	1,5	2,7	BASSO		
	D.3.2 - Magazzini	D.3.2.1 - Carico conservazione e scarico magazzini	- furto di materiale per rivendita o utilizzo personale	Attualmente non esiste procedura. Controlli annuali effettuati tramite quadratura degli inventari	3	1	1	1	1	3	1,8	1,5	2,7	BASSO	Predisporre procedura gestione di magazzino.		
D.4. - Rendicontazione finanziamenti / contributi	D.4.1 Rendicontazione	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (5)	D.4.1.1. - Predisposizione rendicontazione	- false dichiarazioni o presentazione di dati non veritieri o parzialmente non veritieri per ottenere finanziamenti o contributi da Regioni, Ministeri e/o altri soggetti pubblici o privati  In ogni caso è prevista la redazione del modello organizzativo che prevede l'evidenza di specifici protocolli entro il 31 agosto	Attualmente non esistono procedure ma delle prassi per la rendicontazione di contributi pubblici. Peraltro, la rendicontazione è effettuata sulla scorta di disposizioni regolatorie via via stabilite dagli enti pubblici che gestiscono i bandi o le normative di finanziamento. Il processo è comunque svolto da più soggetti, anche se la responsabilità è in capo al Direttore amministrativo.	3	1	1	1	1	1,4	2,5	3,5	MEDIO	Prevedere audit di verifica		
AREA E - CONTROLLI																	
E.1. - Controlli sul territorio	E.1.1 Controllo delle risorse assegnate alle terme ma di disponibilità della cittadinanza	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (6)	E.1.1.1 - Verifica corretto utilizzo delle fonti termali e degli altri beni (incluso parco) da parte della cittadinanza	- mancata attivazione dell'attività di controllo - disparità di trattamento, disomogeneità dei criteri utilizzati nella verifica - negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti - omissione di azioni o comportamenti dovuti	Il processo è regolato da disposizioni costitutive che definiscono i criteri e le disponibilità delle risorse da porre a pubblico godimento della cittadinanza.  Attività non sensibile per l'area termale												
AREA F - INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE, STUDIO E RICERCA																	

MAPPATURA DEI PROCESSI				DESCRIZIONE RISCHIO POTENZIALE E MISURE IN ESSERE		VALUTAZIONE RISCHIO								ULTERIORI MISURE / AZIONI		
MACRO PROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA' OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PNA	ATTIVITA'	RISCHIO POTENZIALE	MISURE IN ESSERE	PROBABILITA'						IMPATTO			RISCHIO	
						20	20	20	10	10	20	VALORE	VALORE		VALORE	CLASSIFICAZIONE
						Livello interesse	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento					
F.1. - Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	F.1.1 - Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	Incarichi e nomine (7)	F.1.1.1 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	- motivazione generica e tautologica circa la necessità di affidare incarichi a consulenti o collaboratori esterni;	Per gli incarichi di collaborazione studio e ricerca, la nomina è preceduta da una analisi delle referenze proposte dal mercato e, se del caso, anche dall'espletamento di procedure concorrenziali telematiche.  In particolare gli incarichi di studio e ricerca sono via via conferiti per il tramite della IGB MATTEI (costituito dall'Azienda e dai comuni soci per le attività di ricerca in idrologia medica e medicina termale) avvalendosi delle relative competenze medico-scientifiche.  Per gli incarichi connessi agli organi sociali la competenza è assembleare, mentre per l'OdV (come richiesto dal D.Lgs.231/01) è del CdA.  Nel processo è coinvolto direttamente il CdA.	3	1	1	1	1	1	1,4	2,0	2,8	BASSO	
			F.1.1.2 - Individuazione dei requisiti di selezione	- carenza di della trasparenza ed imparzialità della procedura - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o al conferimento diretto	Per gli incarichi di collaborazione studio e ricerca il conferimento è basato sulle referenze curriculari e l'esperienza pregressa. Il processo prevede il coinvolgimento del CdA. La nomina dei componenti del CdA sono di natura politica (enti soci). La nomina dei revisori è di natura politica (fa comunque fede l'iscrizione all'albo). Per OdV, legali, fiscalisti, ecc., il conferimento è basato sulle referenze curriculari e l'esperienza pregressa.											
			F.1.1.3 - Valutazione dei requisiti e conferimento	- uso improprio o distorto della discrezionalità nella scelta - alterazione dell'istruttoria per favorire privati interessi	Parte delle nomine sono di carattere fiduciario e il relativo processo prevede il coinvolgimento di più figure e soggetti aziendali, limitando l'uso distorto delle discrezionalità nella scelta. Per le nomine più tecniche, ci si avvale anche di procedure telematica di selezione.											
			F.1.1.4 - Controllo svolgimento incarico	- sostenimento di costi non giustificati	Per quanto riguarda le tariffe e i corrispettivi di incarico, gli importi sono solitamente onnicomprensivi di spese ed eventuali estensioni di incarico o ampliamenti di ambito sono previamente concordati con l'Ente											
AREA G - AFFARI LEGALI																
G.1. - Affari Legali Assistenza legale agli uffici dell'ente	G.1.1 - Affidamento incarichi	Affari legali e contenzioso (8)	G.1.1.1 - Incarichi di patrocinio / consulenza legale a professionisti esterni	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico	Trattasi di nomine di carattere fiduciario, che sono di diretta competenza del CdA. Processo che rileva molto sporadicamente.  Attività non sensibile.											
	G.1.2 - Gestione pareri e consulenza giuridica (anche in fase di pre-contenzioso)	Affari legali e contenzioso (8)	G.1.2.1 - Pareri e consulenza	- omissione totale o parziale nella richiesta di informazioni e/o documenti o nella rilevazione di evidenze al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria di soggetti - alterazione, manipolazione, utilizzo improprio di informazioni e documentazione - ingiustificato trattamento di favore o di sfavore della controparte al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria di soggetti	Trattasi di fattispecie che comportano una valutazione preventiva da parte di più soggetti aziendale e comportano il coinvolgimento del CdA. Processo che rileva molto sporadicamente.  Attività non sensibile.											
	G.1.3 - Transazioni e accordi stragiudiziali	Affari legali e contenzioso (8)	G.1.3.1 - Acquisizione o predisposizione proposta G.1.3.2 - Istruttoria G.1.3.3 - Adozione provvedimento finale/stipula accordo	- assenza di interesse pubblico alla transazione/accordo - riconoscimento di un valore transattivo inadeguato al fine di favorire determinati soggetti	Trattasi di fattispecie che comportano una valutazione preventiva da parte di più soggetti aziendali e comportano necessariamente il coinvolgimento del CdA. Processo che rileva molto sporadicamente.  Attività non sensibile.											
G.2. - Gestione del contenzioso	G.2.1 - Gestione del contenzioso	Affari legali e contenzioso (8)	G.2.1.1 - Presa in carico della pratica e relativa istruttoria	- disparità nella gestione dei contenziosi della stessa tipologia e natura giuridica al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria - omissione totale o parziale nella richiesta di informazioni o rilevazione di evidenze al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - alterazione, manipolazione, utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Trattasi di fattispecie che comportano una valutazione preventiva da parte di più soggetti aziendali e comportano necessariamente il coinvolgimento del CdA.  Attività non sensibile.											
	G.2.2 - Affidamento patrocinio legale	Affari legali e contenzioso (8)	G.2.2.1 - Scelta del professionista/affidamento (eventuale)	- scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico	Trattasi di incarichi di carattere fiduciario disposti dal CdA e che quindi coinvolgono più soggetti.  Attività non sensibile.											
	G.2.3 - Transazioni e accordi giudiziali	Affari legali e contenzioso (8)	G.2.2.2 - Controllo svolgimento incarico	- inosservanza delle regole poste a garanzia della trasparenza ed imparzialità della procedura; - uso improprio o distorto della discrezionalità	L'Azienda e le relative figure apicali sottoscrivono specifiche polizze di tutela legale, anche per l'colpa grave, che compongono gli oneri di assistenza legale. Il processo è quindi monitorato anche dai soggetti assicurativi del rischio esterni, che hanno tutto l'interesse a sorvegliare il processo e a contenere eventuali indennizzi o importi.  Attività non sensibile.											
			G.2.3.1 - Acquisizione o predisposizione proposta G.2.3.2 - Istruttoria G.2.3.3 - Adozione provvedimento finale/stipula accordo	- sostenimento di costi non giustificati - assenza di interesse pubblico alla transazione/accordo - riconoscimento di un valore transattivo inadeguato al fine di favorire determinati soggetti	L'Azienda e le relative figure apicali sottoscrivono specifiche polizze di tutela legale, anche per l'colpa grave, che compongono gli oneri di assistenza legale. Il processo è quindi monitorato anche dai soggetti assicurativi del rischio esterni, che hanno tutto l'interesse a sorvegliare il processo e a contenere eventuali indennizzi o importi.  Attività non sensibile.											
richieste di risarcimento	G.3.1 - Gestione sinistri e	Affari legali e	G.3.1.1 - Ricezione richiesta/segnalazione e istruttoria	- mancato esame di segnalazioni/ricieste presentate - mancata trasparenza nell'evidenza delle segnalazioni/ricieste - alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria per avvantaggiare terzi danneggiati	ACTC sottoscrive specifiche polizze assicurative e si avvale di un broker assicurativo per la gestione dei sinistri.	3	1	1	1	1	1	1,4	2,0	2,8	BASSO	

MAPPATURA DEI PROCESSI				DESCRIZIONE RISCHIO POTENZIALE E MISURE IN ESSERE		VALUTAZIONE RISCHIO								ULTERIORI MISURE / AZIONI		
MACRO PROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA' OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PNA	ATTIVITA'	RISCHIO POTENZIALE	MISURE IN ESSERE	PROBABILITA'						IMPATTO			RISCHIO	
						20	20	20	10	10	20	VALORE	VALORE		VALORE	CLASSIFICAZIONE
						Livello interesse	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento					
G.3. - Gestione sinistri e danni	risarcimenti danni	contenzioso (8)	G.3.1.2. - Quantificazione del danno (anche attraverso periti assicurativi) e liquidazione	- quantificazione abnorme del danno - pressioni esterne - eccesso di discrezionalità - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	ACTC sottoscrive specifiche polizze assicurative e si avvale di un broker assicurativo per la gestione dei sinistri .	3	1	1	1	1	1	1,4	2,0	2,8	BASSO	
AREA H - EROGAZIONE SERVIZI SANITARI TERMALI																
H.1 - Prestazioni sanitarie	H.1.1 - Erogazione servizi sanitari termali	Servizi Sanitari	H.1.1.1 - Erogazione delle prestazioni e dei servizi	- erogazione della prestazione e dei servizi non in linea con quanto concordato (anche per tipologia di G83 medicinali utilizzati...) - erogazione di altra prestazione con contributo pubblico	Il servizio prestato deve essere correlata alla prestazione prescritta e alla registrazione della prestazione da parte dell'accettazione	3	1	1	1	1	1	1,4	1,5	2,1	MOLTO BASSO	
	H.1.2 - Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie in convenzione con SSN		H.1.2.1 - Individuazione requisiti di urgenza o di particolare necessità della prestazione sanitaria	Erogazione dei servizi favorendo un soggetto piuttosto che un altro	Storicamente l'Azienda non si è mai trovata a gestire liste di attesa; di fatto, non si sono mai verificati problemi che hanno comportato "code" nell'erogazione dei servizi sanitari termali.	3	1	1	1	1	1	1,4	1,0	1,4	MOLTO BASSO	
	H.1.3 - Gestione delle attività libero professionali		H.1.3.1 - Gestione delle autorizzazioni all'esercizio delle attività libero professionali / dipendenti	Selezione di professionisti per interesse personale Selezione professionisti con caratteristiche non in linea con quanto richiesto	La selezione dei professionisti medici e infermieri avviene sulla base dei requisiti professionali e specializzazione. I criteri sono stabiliti e verificati dalla direzione sanitaria. Il processo è condizionato dalla scarsa disponibilità di professionisti del settore.  Manca una specifica attività di audit  Manca questionario di soddisfazione degli utenti.	3	1	1	1	1	3	1,8	2,0	3,6	MEDIO	Prevedere come già fatto per l'assunzione del personale un processo di valutazione con motivazione scritto Pianificazione audit
	H.1.4 - Gestione dei rapporti con interlocutori mondo farmaceutico / dispositivi		H.1.4.1 - Gestione di tutti i rapporti con fornitori di medicinali, di dispositivi medici e di materiale sanitario	Influenza nella selezione dei dispositivi medici, dei medicinali, delle apparecchiature	La selezione di dispositivi medici, medicinali e apparecchiature sanitarie prevede il coinvolgimento di più soggetti aziendali (Direzione Ospitalità, Direzione Sanitaria e collaboratori medici). Il processo rileva comunque molto sporadicamente alla luce delle attività sanitarie espletate dall'Azienda.	2	3	1	1	1	3	2,0	1,5	3,0	BASSO	